



BENESSERE ORGANIZZATIVO PER INL E MINISTERO DEL LAVORO: NESSUNA NUOVA ... CATTIVA NUOVA

Nei mesi scorsi era stata fornita rassicurazione che sarebbe stata finalmente inserita nella legge di bilancio una specifica previsione normativa che prevedesse forme di **benessere organizzativo in favore dei dipendenti dell'INL e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**.

Tramontata l'ipotesi di far inserire la norma nel DL Sicurezza sul Lavoro e nella legge di conversione, è **sfumata anche la previsione all'interno della legge di bilancio**, sebbene siano state fornite rassicurazioni al riguardo.

Riguardo alla partecipazione al fondo di 190 milioni, considerato che il **salario accessorio pro-capite dei dipendenti**, soprattutto di quelli del **Ministero del Lavoro, resta tra i più bassi dell'intero comparto** delle Funzioni Centrali, chiediamo un reale impegno della Ministra affinché l'incremento degli FRD sia consistente e adeguato, in modo da favorire attrattività verso queste Amministrazioni.

Il continuo stato di incertezza e la mancanza di un assetto stabile e definito, inoltre, creano malessere tra il personale. **In assenza di riscontri ed azioni concrete da parte della Ministra del Lavoro, si rischia di vanificare le previste assunzioni di personale, come peraltro già avvenuto.**

Chiediamo, quindi, un **incontro urgente con i vertici del Ministero per capire come intendano affrontare la situazione**.

In mancanza di risposta entro 10 giorni dalla presente queste OO.SS. si vedranno costrette a proclamare unitariamente lo stato di agitazione e a mettere in atto ogni ulteriore azione capace di garantire piena tutela degli interessi del personale dell'INL e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Roma, 19 gennaio 2026

FP CGIL

CISL FP

UILPA

FLP

CONFINTESA FP

CONFESAL-UNSA

USB P.I.

M.ARIANO
A. PONE

M. CAVO
M. SOZZI

I. CASALI
O.
GRIMALDI

A. PICCOLI

N. MORGIA
D. ALESSANDRO

V. DI BIASI
G.M.
GIOVANNETTI

G. DELL'ERBA
C. SABANI